



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE VERONA
www.siulpverona.it

COMUNICATO STAMPA

L'emergenza terrorismo va affrontata con ragionevolezza ed intelligenza. Diciamo NO a reazioni emotive!

Di fronte alla recrudescenza del terrorismo è sicuramente necessario fare sforzi aggiuntivi. Che vanno però indirizzati a investimenti mirati sulla prevenzione. Per questo occorre che le risorse del sistema sicurezza siano consolidate, in particolare per quel che riguarda il potenziamento dei servizi investigativi antiterrorismo.

Di certo, come ben dimostrano i drammatici fatti di Parigi, non serve a nulla militarizzare il territorio. Quando un attentato si consuma significa che è già troppo tardi. Anche perché è di fatto impossibile immaginare di vigilare tutti i possibili obiettivi critici con un apparato di sicurezza in grado di resistere ad un assalto come quello messo in atto ieri da esperti paramilitari accecati dal fanatismo e muniti di devastanti armamenti.

Per questo respingiamo i tentativi demagogici di chi, approfittando di questi delicatissimi momenti, insiste nel chiedere il potenziamento dell'impiego dell'Esercito nel controllo del territorio.

Alla stessa stregua prendiamo le distanze dalle dichiarazioni di alcune organizzazioni sindacali di categoria che, con assoluta mancanza di buon senso, hanno chiesto di ripristinare il metal detector all'ingresso della Questura. Una misura che, nell'ipotesi di un attacco armato come quello da cui prende le mosse la nostra riflessione, non avrebbe alcun effetto dissuasivo. Anzi, a ben vedere, così facendo si tornerebbero a creare ammassamenti di utenti in attesa di entrare negli uffici della Questura, offrendo un obiettivo ancora più ghiotto per un eventuale ipotesi di atto terroristico. E tutto questo senza considerare che in questo modo occorrerebbe impiegare ogni giorno almeno una decina di poliziotti in più che verrebbero sottratti dalle ordinarie attività di prevenzione e controllo.

Ci sia infine consentito esprimere un sentimento di forte vicinanza e partecipazione al dolore nei confronti dei familiari di tutte le vittime del vile attentato, ed in particolare a quelli dei nostri colleghi d'Oltralpe che hanno pagato un altissimo tributo di sangue per garantire il pieno esercizio dei diritti democratici.

Verona, 8 gennaio 2015

LA SEGRETERIA PROVINCIALE SIULP VERONA